



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

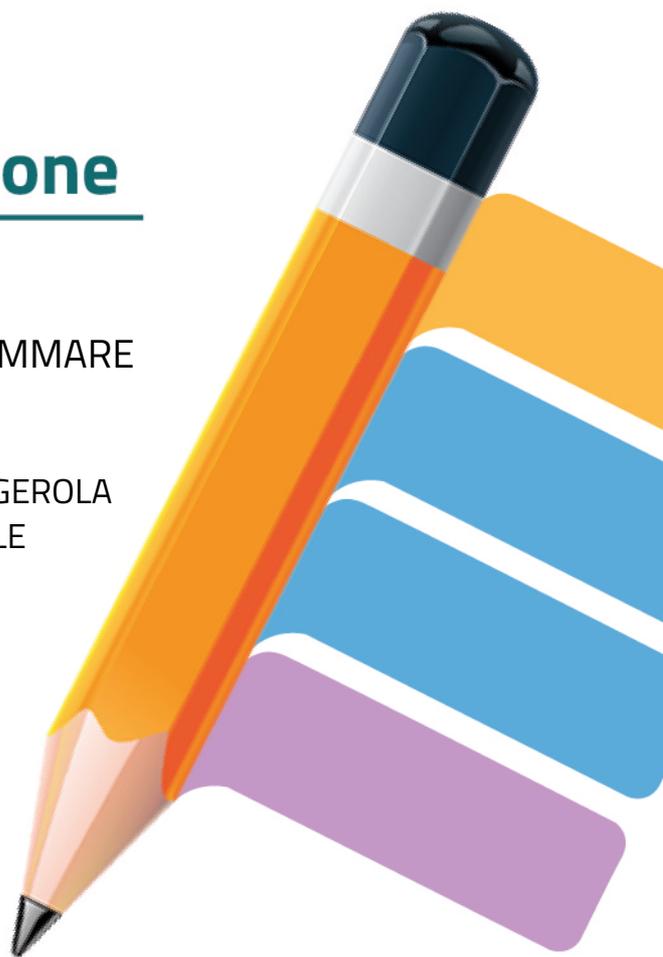
Triennio di riferimento 2022-25

NARH09000Q: IPSSEOA "RAFFAELE VIVIANI" C/MMARE

Scuole associate al codice principale:

NARH09002T: IPSSEOA "R.VIVIANI" SEDE COORDIN.-AGEROLA

NARH090505: IPSSEOA "VIVIANI" CAST/MARE SERALE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

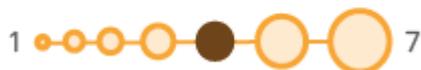
La recente normativa -Dlgs 61/17 e Decreto 92/18- ha portato ad una revisione della scuola nella sua funzione di cerniera tra istruzione, formazione e lavoro. Gli esiti scolastici sono stati riparametrati in linea con i risultati di apprendimento referenziati ai livelli QNQ di riferimento e comunque declinati in termini di competenze dell'area generale e di indirizzo. In considerazione dell'O.M 11 del 16/5/2020, i docenti e i consigli di classe hanno predisposto i documenti denominati PAI per gli alunni con carenze e PIA per l'integrazione degli apprendimenti di classe, il cui andamento verrà monitorato e verificato alla fine dell'anni scolastico. I criteri di valutazione adottati dalla scuola risultano adeguati a favorire il successo formativo degli studenti come mostra la percentuale degli ammessi alle classi successive.

Punti di debolezza

Nelle classi prime e seconde la revisione dei Pfi è stata contenuta e abbastanza funzionale al raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti al livello QNQ 2. Come evidenziato dalla restituzione dei dati INVALSI - prove dell'a. s.2018-2019, in considerazione di tutti i dati ed anche degli esiti dell'a. s. 2019-2020, i Dipartimenti dovranno elaborare strategie comuni per l'innalzamento dei livelli di apprendimento in riferimento alla varianza per rendere più omogeneo il raggiungimento di competenze di base stabili. Appare opportuno prevedere anche interventi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene



risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula



sono piuttosto diffusi. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per



valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Innalzare i livelli di competenza da raggiungere e il successo scolastico puntando ad una maggiore qualità dei risultati di apprendimento intermedi e in uscita a conclusione del percorso quinquennale e riducendo il numero di sospensione del giudizio e di rimodulazione dei P.F.I. per le classi oggetto della Revisione dei percorsi di istruz. profes.

TRAGUARDO

Raggiungere un livello medio-alto di competenze e diminuire tendenzialmente i risultati di apprendimento non soddisfacenti all'interno di ciascuna classe.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aumento di Smart TV per ogni piano di entrambe le sedi, potenziamento della didattica digitale
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento di buone pratiche di didattica inclusiva ed innovativa
3. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento di interventi di didattica inclusiva ed integrativa
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziamento di attività di orientamento strategico ed organizzativo
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Misurare il grado di soddisfazione del personale e degli utenti mediante la somministrazione di questionari.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziamento di intervento ed azioni di integrazione con il territorio e dei rapporti con le famiglie





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Le priorità individuate sono connesse agli esiti e afferiscono ai risultati scolastici e alle competenze chiave di cittadinanza. La scuola si prefigge di ridurre tendenzialmente la variabilità di risultati in termini di numero dei giudizi sospesi e di rimodulazione dei Pfi mediante modelli didattici improntati sulla personalizzazione educativa, un

TRAGUARDO

Implementare l'acquisizione di competenze orientanti al proprio auto sviluppo professionale e all'assunzione di comportamenti responsabili. Ridurre tendenzialmente assenze, ritardi e numero di note.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aumento di Smart TV per ogni piano di entrambe le sedi, potenziamento della didattica digitale
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento di buone pratiche di didattica inclusiva ed innovativa
3. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento di interventi di didattica inclusiva ed integrativa
4. **Continuità e orientamento**
Potenziamento di azioni di continuità verticale ed orizzontale
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziamento di attività di orientamento strategico ed organizzativo
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Misurare il grado di soddisfazione del personale e degli utenti mediante la somministrazione di questionari.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziamento di intervento ed azioni di integrazione con il territorio e dei rapporti con le famiglie





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le competenze chiave per la realizzazione della persona, per la cittadinanza attiva e l'occupazione, con particolare attenzione allo sviluppo del senso di iniziativa e di imprenditorialità. Migliorare la partecipazione attiva e costruttiva.

TRAGUARDO

Implementare l'acquisizione di competenze orientanti al proprio auto sviluppo professionale e all'assunzione di comportamenti responsabili. Ridurre tendenzialmente assenze, ritardi e numero di note.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aumento di Smart TV per ogni piano di entrambe le sedi, potenziamento della didattica digitale
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento di buone pratiche di didattica inclusiva ed innovativa
3. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento di interventi di didattica inclusiva ed integrativa
4. **Continuità e orientamento**
Potenziamento di azioni di continuità verticale ed orizzontale
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziamento di attività di orientamento strategico ed organizzativo
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Misurare il grado di soddisfazione del personale e degli utenti mediante la somministrazione di questionari.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziamento di intervento ed azioni di integrazione con il territorio e dei rapporti con le famiglie





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Le priorità individuate sono connesse agli esiti e afferiscono ai risultati scolastici e alle competenze chiave di cittadinanza. La scuola si prefigge di ridurre tendenzialmente la variabilità di risultati in termini di numero dei giudizi sospesi e di rimodulazione dei Pfi mediante modelli didattici improntati sulla personalizzazione educativa, un

TRAGUARDO

Migliorare e potenziare la didattica digitale in quanto i risultati fino ad ora sono stati eccellenti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aumento di Smart TV per ogni piano di entrambe le sedi, potenziamento della didattica digitale
2. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento di buone pratiche di didattica inclusiva ed innovativa
3. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento di interventi di didattica inclusiva ed integrativa
4. **Continuità e orientamento**
Potenziamento di azioni di continuità verticale ed orizzontale
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziamento di attività di orientamento strategico ed organizzativo
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Misurare il grado di soddisfazione del personale e degli utenti mediante la somministrazione di questionari.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziamento di intervento ed azioni di integrazione con il territorio e dei rapporti con le famiglie



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate sono connesse agli esiti e afferiscono ai risultati scolastici e alle competenze chiave di cittadinanza. La scuola si prefigge di ridurre tendenzialmente la variabilità di risultati in termini di numero dei giudizi sospesi e di rimodulazione dei Pfi



mediante modelli didattici improntati sulla personalizzazione educativa, una pianificazione didattica per assi culturali e unità di apprendimento efficaci, rafforzando la condivisione di criteri di valutazione omogenea all'interno delle classi e tra classi parallele ed anche una declinazione dei percorsi formativi rispondente al mondo delle professioni per la spendibilità delle competenze acquisite. Nell'area delle competenze chiave di cittadinanza, declinate nella costruzione del sé, nella relazione con gli altri e nel rapporto con la realtà, la scuola si propone di sviluppare le competenze sociali e civiche, orientate all'assunzione di comportamenti responsabili e al proprio auto sviluppo professionale, di ridurre tendenzialmente il numero di assenze e di ritardi rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Il raggiungimento di queste priorità è correlato a un impegno quotidiano di natura umana e professionale e presuppone una piena condivisione della mission e un ampio coinvolgimento dell'intera comunità scolastica. Le famiglie e il territorio con le loro rappresentanze sono coinvolti nella fase di progettazione e di realizzazione delle priorità come da Rendicontazione Sociale.